

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE ENTRANTE MARIO DE THOMATIS

Caro Assistente del Governatore Orazio Sappa, gentili Signore, graditi Ospiti, cari Amici rotariani, Rappresentanti del Rotaract, mi unisco ai saluti ed ai ringraziamenti già presentati da Pietro Salvo, aggiungendo un caloroso benvenuto.

In una Festa fra amici come è questa, i ringraziamenti si trovano di diritto al primo posto.

Come nuovo Presidente devo ringraziare soprattutto voi, Soci del Rotary Club di Imperia che mi avete eletto. Mi avete dato fiducia ed ora devo meritarmela con il mio operato. Vi chiedo di aiutarmi. Siate certi che ogni mio sbaglio, ogni mia dimenticanza non saranno voluti. Fatemeli rilevare amichevolmente: assieme risolveremo ogni problema.

Al ringraziamento al Club ho persino posposto il mio caloroso saluto al nostro Governatore Giuseppe Raffiotta, qui rappresentato dal nostro Socio ed amico Orazio Sappa. Avere nel Club l'Assistente del Governatore per i Club del nostro ponente è un onore ed un privilegio per tutti noi.

Abbraccio e ringrazio il Presidente uscente Pietro Salvo. Mi ha presentato con elogi e complimenti che non merito. Devo confessare che nell'anno di Presidente entrante mi sono messo al suo seguito, l'ho osservato, ho preso appunti. Ho cercato di capire da lui come deve essere un buon Presidente.

Un particolare ringraziamento va al mio Padrino dott. Romualdo Castellano che tanti anni fa ha avuto fiducia in me e mi ha introdotto nel Rotary Club International.

Un grazie anche all'amico Eligio Colonna ed al suo Consiglio che a suo tempo mi ha proposto come Presidente.

Ringrazio i Componenti del nuovo direttivo che hanno accettato di aiutarmi ed i Presidenti e Componenti delle diverse Commissioni. Così come ha fatto il nostro Governatore Raffiotta, valorizzerò anche la figura del Prefetto, importante per la buona riuscita di ogni nostra iniziativa.

Ringrazio infine la Segretaria signora Maccarini la cui collaborazione ho avuto modo di apprezzare già nell'anno di Incoming appena trascorso. E' indispensabile per il buon funzionamento del Club. Senza il suo aiuto nessun Presidente, credo, potrebbe venir a capo dei mille problemi che la carica comporta.

Inizia oggi il mio anno di Presidente. Devo dire però che l'anno appena trascorso come Incoming mi è stato molto utile per entrare a pieno titolo nello spirito rotariano. Ho partecipato alla "due giorni del Sipe" di Marentino ed all'Assemblea Distrettuale di Torino del maggio scorso. Ho conosciuto il nuovo Governatore Giuseppe Raffiotta ed, attraverso lui, il Presidente Internazionale Frank J. Devlyn.

Attraverso un video l'ho visto e sentito parlare, pieno di entusiasmo ed iniziative che ha saputo trasmettere al nostro Governatore e da lui a tutti noi.

Il motto di Franck J. Devlyn è "CREATE LA CONSAPEVOLEZZA, PASSATE ALL'AZIONE". Raffiotta l'ha fatto suo, come del resto dobbiamo fare tutti noi. Si tratta di un proponimento facile da capire che riassume in modo epigrafico quello che dovremmo sempre fare: rendersi conto dei problemi e tentare di risolverli. Sarà certamente meno facile da attuare, tuttavia faremo tutti del nostro meglio per riuscirci.

Non credo che in questa sede io debba dettagliatamente illustrare il programma del Club per l'anno che mi compete. Sappiate però che è mia precipua intenzione rafforzare lo spirito rotariano e di unione all'interno del Club. Rassicuro l'Assistente del Governatore che terrò nel dovuto conto le iniziative del Distretto, i suggerimenti del Board internazionale e le necessità della Rotary Foundation. Tuttavia ribadisco che sarà mio pensiero preminente quello di mantenere e promuovere l'amicizia fra i Soci.

Pressato anche dai reiterati suggerimenti del Distretto in tema di bilancio, comprendenti richieste di aumento dei contributi per la Rotary Foundation, avevo pensato di introdurre nel nostro Club le riunioni "aperitivo", così come fanno molti Club del Distretto, anche a noi vicini. Mi sono reso conto però che la classica nostra riunione conviviale è momento di aggregazione e colloquio che rinsalda l'amicizia e lo spirito rotariano. Molte iniziative e molte idee nascono proprio in quell'ora o poco più in cui si parla e si scherza durante la cena. Modificare le attuali abitudini perciò mi lascia molto perplesso. Sicuramente su questo tema ogni futura decisione dovrà esser presa da tutti e con la più ampia convergenza.

Ritengo anche molto importanti le conviviali del quinto martedì del mese, aperte alle nostre Mogli. Altrettanto importanti sono quelle occasioni di riunione rappresentate dalle gite brevi, dai viaggi di un giorno e dal viaggio annuale con i Club contatto. Essi permettono e facilitano la coesione fra le nostre famiglie. Tale significato del resto rivestono anche questa stessa riunione dello Scambio delle Consegne e quella degli Auguri di Natale, espressione dei momenti più alti dell'amicizia rotariana.

Credo di aver parlato fin troppo a lungo, contravvenendo ai limiti che mi sono sempre imposto. L'occasione però lo meritava.

Ho terminato la mia esposizione e, prima di concludere la serata con il tradizionale rintocco della campana, propongo un brindisi di ringraziamento a Pietro Salvo per l'anno appena concluso ed un augurio di buon lavoro per l'anno che sta per cominciare.